

Massimo Lonardi



Nato a Milano nel 1953, Massimo Lonardi ha studiato composizione con Azio Corghi e si è diplomato in chitarra con Ruggero Chiesa presso il conservatorio "G Verdi" di Milano.

In seguito si è specializzato nella prassi esecutiva del liuto frequentando i seminari di Hopkinson Smith a Milano e a Basilea.

Svolge attività concertistica in Italia e all'estero, sia come solista che con vari Ensemble di Musica Antica.

Ha curato edizioni critiche dedicate alle opere di Claudio Monteverdi e Girolamo Frescobaldi e pubblicato saggi musicologici su riviste specializzate.

Oltre ad aver collaborato ad una quarantina di registrazioni per le principali case discografiche (Erato, Teldec, Ricordi, Tactus, Stradivarius, Nuova Era, Edelweiss e Agorà), con gruppi quali "I Solisti Veneti", "Il Giardino Armonico", l'"Agliaia Ensemble", l'"Accademia Claudio Monteverdi" e "Il Concerto vago", ha al suo attivo importanti lavori solistici, fra cui i CD dedicati a Francesco da Milano e a Pietro Paolo Borrono, a Joan Ambrosio Dalza e a Vincenzo Capirola, alla letteratura per chitarra rinascimentale e alla musica spagnola per vihuela, alle opere di Luys Milan e ai liutisti del barocco italiano.

La sua monografia su John Dowland ha vinto il premio per la musica strumentale indetto dalla rivista "Musica e Dischi".

Recenti sono la sua incisione dei Trii e Concerti per liuto di Antonio Vivaldi e delle Villanelle alla Napolitana del Rinascimento per la rivista Amadeus.

Con Matteo Mela e Lorenzo Micheli ha registrato il disco *La Suave Melodia* per Stradivarius.

Massimo Lonardi insegna liuto e musica d'assieme per strumenti antichi presso l'ISSM Franco Vittadini di Pavia, alla Scuola di Musica Antica di Venezia ed ai Corsi Internazionali di Gargnano.